



## “DAMMI DA BERE”

La pagina di vangelo di questa domenica ci offre il racconto di un incontro tra i più ricchi e suggestivi: quello tra Gesù e la donna di Samaria (Gv 4,5-42). Gesù è affaticato per il viaggio, siede presso un pozzo e ha sete. Si rivolge alla samaritana, andata lì per attingere acqua: “Dammi da bere”. Ne nasce un dialogo profondo e ricchissimo. Gesù chiede poche gocce e in cambio la donna riceve in dono una sorgente che è Cristo stesso: “Signore, dammi quest’acqua,

perché io non abbia più sete...”. E’ un incontro che gli cambia la vita e la trasforma in discepola e testimone: “Venite a vedere...”. Un significativo commento alla “sete” di Gesù l’ho trovato nelle parole che seguono: “Ho sete del tuo amore. Sì, questo è il solo

modo di dirti il mio amore: ho sete di te. Ho sete di amarti e di essere amato, per dimostrarti quanto sei prezioso per me! Ho sete di te. Vieni a me e ti riempirò il cuore e guarirò le tue ferite. Farò di te una nuova creatura, ti darò la pace, pur se tu debba vivere fra mille travagli. Ho sete di te. Non dubitare mai della mia grazia, del mio desiderio di perdonarti, di benedirti e di vivere la mia vita in te. Ho sete di te. Se ti senti poco importante agli occhi del mondo, non è il caso di badarci. Per me non c’è nessuno al mondo più importante di te. Ho sete di te. Apri-



mi, vieni a me, sii assetato di me, offrirmi la tua vita. E io ti dimostrerò quanto conti per il mio cuore. Non ti sei ancora accorto che il mio Padre ha il perfetto disegno di trasformare la tua vita? Proprio da questo momento. Dammi fiducia. Chiedimi ogni giorno di entrare nella tua vita e di farmene carico, e io lo farò. Ti prometto che opererò miracoli nella tua vita. Perché dovrei? Perché ho sete di te” (in ANGELO COMASTRI, *Madre Teresa. Una goccia d’acqua pulita*, Milano 2003, pp. 106-

107). Facciamo nostra la preghiera della liturgia per i catecumeni adulti (coloro che si preparano al battesimo) proprio nella domenica del vangelo della Samaritana: “Signore Gesù, tu sei la fonte a cui questi eletti giungono assetati, tu sei il maestro che essi cercano. Davanti a te, che

solo sei il santo, non osano dirsi senza colpa. A te aprono con fiducia il loro cuore, confessano i loro peccati, scoprono le piaghe nascoste del loro spirito. Nella tua bontà liberali da tutti i mali, guariscili nella loro malattia, estingui la loro sete, dona loro la tua pace. Per la forza del tuo nome, che invociamo fiduciosi, vieni a salvarli, o Signore. Comanda allo spirito maligno che hai sconfitto con la tua risurrezione. Mostra a questi tuoi eletti la via da percorrere nello Spirito Santo, perché camminando verso il Padre, lo adorino nella verità. Amen”. Don Sandro

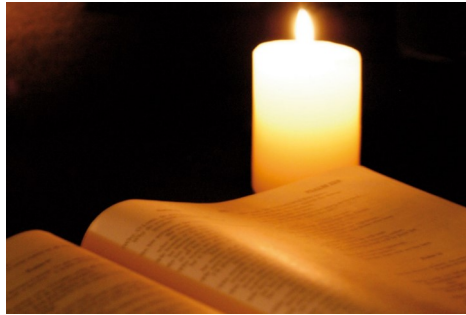


## QUARESIMA: LA BELLEZZA DI UNA VITA PIÙ SOBRIA

A cura della Redazione

La Quaresima, è un tempo privilegiato per la preghiera. Sant'Agostino dice che il digiuno e l'elemosina sono «le due ali della preghiera» che le permettono di prendere più facilmente il suo slancio e di giungere sino a Dio. La Quaresima che abbiamo da poco iniziato ci invita a riflettere sul nostro modo di vivere, di essere, di relazionarci con le cose, le persone e noi stessi. Spesso le cose che consumiamo fanno perdere valore ai gesti, alle parole, ai volti che incontriamo, alle appartenenze e allo stesso amore. Il consumismo invade anche il nostro essere, facendo perdere di valore alle cose, è un aspetto psicologico - culturale rilevante, molto diffuso, che moltiplica l'impoverimento simbolico del vivere, di trattare con le cose e le persone, un riduttivismo che diventa abitudine, che si esprime nel dimenticare l'importanza qualitativa di ogni aspetto della vita. La **Quaresima ci invita oggi alla sobrietà**. La sobrietà è proprio la capacità di gustare il valore di quello che si ha, di assaporare la bellezza, vincendo l'assuefazione, di educare il proprio desiderio riportandolo a quella situazione di primo incontro che l'ha visto sbocciare. Salutare moglie e figli ogni mattino come il giorno dell'innamoramento o della nascita, invocare il Signore con la gioia e la fede di chi l'ha incontrato per la prima volta: è questa la benedizione della sobrietà. Quest'anno la Quaresima ci coglie mentre stiamo attraversando un momento molto delicato della vita del nostro paese. Si sta manifestando un preoccupante degrado morale di cui soffre la società civile; si aggravano le difficoltà economiche che mettono a disagio un numero elevato di famiglie e umiliano, in particolare, gli anziani. La Quaresima, deve far sorgere in noi un rinnovato bisogno di un nuovo stile di vita, come suggerisce Papa Francesco, cercando di prestare maggiore

attenzione alla parola di Dio, riservando più tempo alla preghiera e a momenti di silenzio, praticando alcune rinunce, anche piccole, ma che siano espressione concrete di digiuno e di relazioni fraterne con tutti nel servizio della carità. La Chiesa, nella sua pedagogia, indica preghiera e digiuno, in vista della gioia della vita sulla morte. La Pasqua è la vera e profonda radice della vita e della gioia. Il mistero della Pasqua non è un fatto di ieri, di un tempo passato, ma è un avvenimento di tutti i tempi e di ogni uomo. Cristo è nostro contemporaneo, cammina con noi. La Quaresima, tempo di grazia, propizio e santo, ci aiuta a prendere consapevolezza della nostra fragile umanità, incline al peccato. Sentiamo tutti il bisogno di una sosta che interrompa il ritmo,



talora forsennato, della vita quotidiana; così come avvertiamo la necessità di prestare attenzione a noi stessi per verificare dove stiamo andando e dare un po' di ordine alla nostra vita spirituale. La Quaresima sia momento di conversione e purificazione da realizzare attraverso l'ascolto della Parola

di Dio, la preghiera, l'elemosina e il digiuno. La Parola di Dio ci richiama a uno stile di vita più sobrio ed essenziale. La Quaresima, se vissuta con maggiore impegno, diventa tempo di riflessione-conversione, perché ci chiama a riflettere sulle contraddizioni, incoerenze, infedeltà della nostra vita di relazione con Dio e con i fratelli. Conversione è ritorno all'autenticità, alla verità della nostra identità di credenti, è recuperare il coraggio della coerenza. Lo spirito della Quaresima vissuto nell'ascolto della Parola, nei gesti di penitenza, nello stile della vera carità ci porti a vivere questo periodo con l'atteggiamento della vera gioia, dell'autentica serenità e della pace a livello personale, familiare e anche sociale. Buon cammino!

**Preghiamo**

**...a tavola in famiglia**

*Signore Gesù, tu che hai provato la stanchezza, la sete e la fame, sostienici con questo cibo, che ti preghiamo di benedire. E siccome ci sentiamo oppressi anche dal peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia. A te onore nei secoli dei secoli. Amen*

## IL SITO "VEREGRUP.ORG" COMPIE UN ANNO!

Walter Gismondi

E' arrivato il momento di festeggiare questo primo traguardo raccontando quelli che sono i risultati di questa bella iniziativa. Per prima cosa va raccontato il perché della nascita di questo spazio nel web e quindi bisogna partire dal vero "Veregra UP", quello cartaceo. L'iniziativa di raccogliere in una pubblicazione settimanale quelle che erano le riflessioni parrocchiali con gli avvisi era già prassi consolidata su carta sin dall'anno scorso. Inoltre, per essere vicini a più gente possibile, si era già fatto il salto in rete in quella che era ed è tutt'ora la pagina Facebook del giornalino parrocchiale. C'era però un problema, ossia la conservazione dei contenuti che venivano creati: la carta e Facebook non riuscivano a conservare ed al contempo rendere fruibili i contenuti che mano a mano crescevano di settimana in settimana. Allora con Don Sandro si è deciso di creare un sito web dove mettere tutta questa documentazione crescente in modo da renderla ricercabile e fruibile da tutti i Montegranaresi e non solo. Nasceva così **www.veregraup.org** uno strumento a servizio del giornalino che troviamo tutte le settimane nelle nostre chiese. Ma passiamo come promesso a raccontare i risultati raggiunti in un anno. Ben **13.500 sono state le sessioni** (il numero di volte che qualcuno è venuto a trovarci online) che hanno raggiunto il servizio sfogliando più di **42.000 pagine**. La maggior parte di loro (70%) lo fa con lo smartphone mentre la restante parte lo fa da PC o da tablet (27% e 3% rispettivamente). La maggior parte dei lettori arriva al sito passando da Facebook (63%), mentre gli altri ci arrivano cercando contenuti su Google (21%) oppure direttamente tramite URL (indirizzo internet) o *app* (si, VeregraUp è anche un'*app* sia per i melafonini che per Android). Quasi la totalità delle visite arriva dall'Italia, in particolare dalle nostre zone, ma anche dal resto delle regioni in non pochi ci visitano! Il servizio non è ancora sviluppato al massimo, ma con il tempo sta crescendo e si arricchisce via via di nuovi contenuti; un ringraziamento va fatto a Don Sandro che è il motore del sito web gestendo in prima persona il caricamento e

l'aggiornamento dei contenuti. I messaggi dei Vangeli sono sempre attualissimi in qualsiasi epoca storica; è il mezzo con il quale si fa conoscere questo messaggio che cambia nel tempo. VeregraUp.org cerca di fare la sua parte nel mondo d'oggi proprio dove la comunicazione corre: il web.



### "Veregra UP" è anche su:

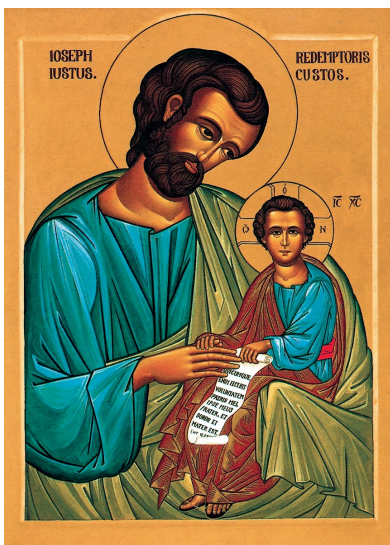
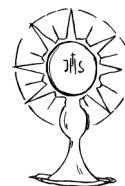
- ⇒ **Facebook con 955 "mi piace"**
- ⇒ **Youtube con un canale dove sono disponibili i video degli incontri e delle conferenze più significativi**
- ⇒ **Instagram, per raggiungere un pubblico più vasto, specialmente giovane**

## SETTIMANA DAL 20 AL 26 MARZO 2017

<b>MAR 21</b>	⇒ <b>Ore 21.30 - teatrino della Pievania:</b> preghiera del <b>S. ROSARIO</b> e lettura del Vangelo della domenica.
<b>GIO 23</b>	⇒ <b>Ore 21.30—23.00 - Teatrino Pievania: ADORAZIONE EUCARISTICA</b> (disponibilità per le confessioni)
<b>VEN 24</b>	⇒ <b>Ore 21.15 - “VIA CRUCIS” cittadina. Zona San Liborio:</b> Via F.lli Rosselli (ritrovo fam. Marinozzi) -> Gandhi -> S. Lorenzo ⇒ <b>Ore 21.15 - locali di Santa Maria:</b> incontro di formazione e condivisione per <b>genitori dei ragazzi dell’ACR</b>
<b>SAB 25</b>	⇒ <b>Ore 15.15—17.15 - chiesa di Santa Maria:</b> celebrazione del Sacramento della Riconciliazione - <b>Prima Confessione</b> - dei <b>bambini</b> di quarta elementare di <b>S. Maria e SS. Salvatore</b>
<b>DOM 26</b>	⇒ <b>Ore 16.00—18.00 - chiesa di San Liborio:</b> celebrazione del Sacramento della Riconciliazione - <b>Prima Confessione</b> - dei <b>bambini</b> di quarta elementare di <b>San Liborio</b>

### QUARANTORE - MONTEGRANARO SAN LIBORIO Esposizione del SS. Sacramento\*:

- ⇒ **Domenica 26:** dopo la Messa delle **11.30** fino alla Messa delle **19**
  - ⇒ **Lunedì 27:** dopo la Messa delle **8.30** fino alla Messa delle **19**
  - ⇒ **Martedì 28:** dopo la Messa delle **9.15** fino alla Messa delle **19**
- \* Con la presenza del sacerdote durante l’adorazione sarà possibile vivere la Confessione



**19 MARZO - FESTA DI SAN GIUSEPPE, CUSTODE DELLA SANTA FAMIGLIA**  
In un’epoca in cui si parla di “**assenza dei padri**”, **AUGURI A TUTTI I PAPÀ** affinché siano custodi forti e coraggiosi della vita, dell’amore e della famiglia! **San Giuseppe, prega per tutti i padri!**



#### LA PROSSIMA SETTIMANA IL PARROCO RICEVE:

- ◆ **MERCOLEDÌ** a S. Maria dalle 16.30 alle 18.30
- ◆ **VENERDÌ** a S. Liborio dalle 16.30 alle 18.30
- ◆ **SABATO** in Pievania dalle 9.30 alle 12.30

#### RIPOSANO IN CRISTO



**Adelfa Salvatelli  
Giovanna Scoppa**



[www.veregraup.org](http://www.veregraup.org)



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392  
Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393  
Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804

Abitazione e uffici  
di Corso Matteotti,1  
**0734 88218**